

Il termine *natura* porta in eredità l'antica nozione di *physis* al mondo medievale, che ne riafferma il ruolo centrale non solo nella riflessione filosofica e teologica, ma in tutti i campi in cui si esercita la capacità rappresentativa umana, nelle scienze come in letteratura, nelle arti figurative come nella musica, in medicina e persino nel diritto. In questi e altri ambiti di studio e creatività, gli uomini del Medioevo concepiscono, valutano, spiegano, immaginano, raffigurano, cantano la realtà naturale nei suoi diversi ambiti e nei suoi differenti aspetti e riflettono su ciò che essa significa e rappresenta. *Natura* si impone quindi come concetto polivalente, aperto e dinamico, caratterizzato da un vastissimo campo semantico. Se infatti Aristotele (*Metafisica* V, 4) distingue ben sei diversi significati di *physis*, in Boezio *natura* indica la stessa possibilità di concepire l'esistente («ciò per cui una cosa che esiste può essere compresa dall'intelletto», *Contra Eutychen*), assurgendo con Giovanni Scoto Eriugena alla funzione di «nome generale di tutte le cose che sono e che non sono» (*Periphyseon* I, 441a) e arricchendosi nei secoli a seguire di varianti e sfumature che stimolano la cultura medievale, in tutte le sue forme ed espressioni, a rappresentare e a celebrare *natura* in una ricchissima gamma di modalità peculiari e distintive.

Scopo del Convegno è evidenziare con un approccio multidisciplinare e interdisciplinare come le rappresentazioni della natura si trasformino, nei contenuti e nei modi, fra il V e il XV secolo. Accanto alle rappresentazioni concettuali, proprie delle discipline teoretiche, sarà dato ampio spazio alle rappresentazioni figurative, letterarie e musicali. Non solo concezioni e teorie della natura, dunque, ma anche immagini, simboli, suoni che nel Medioevo riproducono, evocano o fingono mondi naturali. Rispetto agli studi già esistenti sull'argomento, il Convegno si propone di suggerire letture innovative che possano mettere in discussione i paradigmi storico-critici vigenti e le nozioni date per acquisite, contribuendo così a reimpostare l'intera questione in una nuova ottica, capace di superare le tradizionali frontiere disciplinari.



La partecipazione alla lectio magistralis, al concerto e al convegno è gratuita, previa iscrizione da effettuarsi secondo le modalità descritte nel sito www.cirfim.unipd.it.

L'iniziativa è valida per l'aggiornamento degli insegnanti.

FISPPA - DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SOCIOLOGIA,
PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATA



CIRFIM "Carlo Giacon"

Centro Interdipartimentale di Ricerca di Filosofia Medievale

SISPM

Società italiana per lo studio del pensiero medievale

con il contributo di

PRIN 2012 "L'UNIVERSALITÀ E I SUOI LIMITI"
UNITÀ DI PADOVA, TORINO, UDINE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

dBC

DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI:
ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE, DEL CINEMA E DELLA MUSICA

e il patrocinio di

GA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE STORICHE,
GEOGRAFICHE E DELL'ANTICHITÀ - DiSSGeA

Comitato scientifico

Luca Bianchi, Dario Canzian, Giovanni Catapano, Chiara Crisciani, Giovanni Grandi, Onorato Grassi, Antonio Lovato, Cecilia Martini, Cecilia Panti, Andrea Tabarroni, Giovanna Valenzano, Marco Zambon

Segreteria organizzativa

Luigi Campi rappresentazioni.natura@gmail.com



**RAPPRESENTAZIONI
DELLA NATURA
NEL MEDIOEVO**

XXIII Convegno della SISPM

Padova, 24-27 maggio 2017

Sala delle Edicole

Ingresso Arco Valaresso, Piazza Capitaniato

Auditorium dell'Orto Botanico

Via Orto Botanico, 15

www.cirfim.unipd.it

www.sispm.org

mercoledì 24 maggio 2017, Sala delle Edicole

15.30 *Registrazione degli iscritti*

Presiede Onorato GRASSI (Presidente SISPM)

16.00 *Saluti* del Magnifico Rettore dell'Università di Padova, prof. Rosario RIZZUTO, e del Direttore del Dipartimento FISPPA, prof. Vincenzo MILANESI

16.15 Giovanni CATAPANO (Direttore CIRFIM)
Introduzione ai lavori

16.30 **LECTIO MAGISTRALIS**
Alessandro SCAFI (The Warburg Institute, London)
Natura perfetta nell'Eden? Un'utopia medievale

18.30 **CONCERTO IN SALA DEI GIGANTI**
Gruppo LA REVERDIE
Hortus deliciarum. Musica e natura in Francia e Italia fra Trecento e Quattrocento

giovedì 25 maggio, Sala delle Edicole

SESSIONE I *Presiede* Chiara CRISCIANI (Università di Pavia)

9.00 Enrico MORO (Università di Padova)
Rappresentazioni della natura nel De Genesi ad litteram di Agostino

9.45 Clelia Vittoria CRIALESI (Università di Roma Tor Vergata / Roma Tre / École Pratique des Hautes Études)
Rappresentazione simbolico-matematica dell'ordo rerum e scomposizione dei corpi naturali in Abbone di Fleury

10.30 *Pausa*

11.00 Paola CARUSI (Sapienza Università di Roma)
Natura, nature. Mizāğ, trasmutazione alchemica e filosofia aristotelica

11.45 Valeria RUSSO (Università di Padova)
L'oggetto naturale tra Bernart de Ventadorn e Thibaut de Champagne. Una tappa del dibattito sui topoi nella lirica cortese

SESSIONE II *Presiede* Luca BIANCHI (Università di Milano)

15.00 Nicola POLLONI (Durham University)
I numeri della natura: testimonianze numerologiche della completezza del creato in Gundisalvi e Grossatesta

15.45 Andrea DI MAIO (Pontificia Università Gregoriana)
'Natura': polisemia del termine e articolazione del concetto in Bonaventura

16.30 *Pausa*

17.00 Fabrizio AMERINI (Università di Parma)
Significato e limiti del concetto di natura: Tommaso d'Aquino lettore di Aristotele

17.45 Andrea PORCARELLI (CIRFIM)
La rappresentazione della natura umana in Tommaso d'Aquino e i suoi riflessi in campo pedagogico

venerdì 26 maggio, Sala delle Edicole

SESSIONE III *Presiede* Cecilia PANTI (Università di Roma Tor Vergata)

9.00 Riccardo SACCENTI (Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea, CNR / Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII, Bologna)
Le leggi del creato e la normatività morale: la legge di natura nel trattato De legibus attribuito a Giovanni de La Rochelle

9.45 Giovanni ROSSI (Università di Verona)
«Jurisconsultus principia iuris... trahit a principis naturae»: la riflessione trecentesca di Baldo degli Ubaldi sul diritto naturale

10.30 *Pausa*

11.00 Paola DESSI (Università di Padova)
Il lessico naturalistico del madrigale musicale trecentesco e i suoi diversi livelli di significazione

11.45 Antonio LOVATO (CIRFIM)
La plenitudo vocis "articolata e letterata" nella musica armonica di Marchetto da Padova

SESSIONE IV *Presiede* Dario CANZIAN (CIRFIM)

15.00 Fabio ZANIN (Liceo Ginnasio "G. B. Brocchi" di Bassano del Grappa)
Forme artificiali e disposizioni della materia. Il dibattito su natura ed arte a Parigi alla metà del XIV secolo

15.45 Chiara BENEDEUCE (Radboud University, Nijmegen)
La fisiologia del tatto: rappresentazioni filosofiche e mediche del XIV secolo

16.30 *Pausa*

17.00 Zuleika MURAT (Università di Padova)
(Rap)presentare la natura incorrotta: Corpi Santi a Venezia fra XIII e XV secolo

17.45 Giovanna VALENZANO (CIRFIM)
Lo studio e la rappresentazione dei fenomeni della natura in Giotto

sabato 27 maggio, Auditorium dell'Orto Botanico

SESSIONE V *Presiede* Onorato GRASSI (Presidente SISPM)

9.00 Federica TONIOLO (CIRFIM)
Dal margine al centro: raffigurazioni di natura nei manoscritti miniati tra XIV e XV secolo

9.45 Iolanda VENTURA (Université d'Orléans / IRHT, Centre Augustin Thierry, Orléans)
Comprendere, classificare, applicare i medicamina simplicia: l'apporto della medicina universitaria alla conoscenza del mondo naturale

10.30 *Pausa*

11.00 Xavier BARRAL I ALTET (Université de Rennes 2 / Biblioteca Hertziana, Roma)
La rappresentazione della natura nell'arte monumentale medievale tra romanico e gotico

11.45 Remy SIMONETTI (Università di Padova)
Ipo ex naturae gremio. La natura come modello nel pensiero e nella pratica architettonica di Leon Battista Alberti

12.30 *Conclusioni*